

Comunicato stampa

INVERSIONE DI TENDENZA (-1,8%) PER L'INDICE DELLA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE ITALIANA AD AGOSTO 2021, A CONFRONTO CON UN AGOSTO 2020 ANCORA IN FLESSIONE A DOPPIA CIFRA (-14,4%), MA IN RECUPERO NEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, CHE ORA, INVECE, PER IL SECONDO MESE CONSECUTIVO, PRESENTA UNA FLESSIONE, MOLTO PIU' MARCATA RISPETTO A QUELLA DI LUGLIO

Nell'ottavo mese dell'anno in corso, i volumi produttivi della filiera automotive nel suo complesso risultano inferiori del 15,9% rispetto ai livelli di agosto 2019, pre-pandemia, mentre nel progressivo 2021 sono in ribasso dell'8,6% rispetto allo stesso periodo del 2019.

La produzione di autovetture, secondo i dati preliminari ANFIA, continua a calare a doppia cifra nel mese, chiudendo a -65,5% rispetto a luglio 2020 e a -35,6% rispetto ad agosto 2019

Torino, 11 ottobre 2021 - Ad agosto 2021, secondo i dati ISTAT, la **produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme**¹ registra un calo dell'1,8%, rispetto ad agosto 2020, (ma cala del 15,9% nel confronto con agosto 2019), mentre nei primi otto mesi del 2021 aumenta del 43,9% (-8,6% rispetto a gennaio-agosto 2019).

Guardando ai **singoli comparti produttivi del settore**, l'indice della fabbricazione di autoveicoli² (codice Ateco 29.1) registra una flessione del 37,4% ad agosto 2021 e un incremento del 42,9% nei primi otto mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) aumenta dell'8,8% nel mese e del 32,9% nel cumulato, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori³ cresce del 28,6% ad agosto e del 49,3% nel periodo gennaio-agosto 2021.

Secondo i dati preliminari di ANFIA, la **produzione domestica di autovetture** risulta in calo del 65,5% nel mese, ma in crescita del 38,8% nei primi otto mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020. A confronto con il 2019, le autovetture prodotte risultano in calo del 35,6% ad agosto e del 22,1% nel cumulato 2021.

Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva in crescita da marzo 2021, dopo 24 mesi con il segno meno: ad agosto 2021, l'**indice della produzione industriale nel suo complesso**⁴ chiude a +0,0% rispetto ad agosto 2020 (ma a -0,7% rispetto ad agosto 2019) e risulta in aumento del

¹Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici).

² Per "autoveicoli" si intendono le autovetture e i veicoli commerciali leggeri e pesanti.

³Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

⁴Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 22 ad agosto 2021 contro i 21 di agosto 2020 (è escluso il comparto Costruzioni). A partire dal 2018, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2015=100 (fino allo scorso mese la base era 2010=100).

16,1% nei primi otto mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2020 (ma in calo del 2,1% rispetto a gennaio-agosto 2019).

Il fatturato dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) è in aumento del 15,3% a luglio, ultimo dato disponibile (+15,5% sul mercato interno e +15,1% sui mercati esteri) e chiude a +27% i primi sette mesi del 2021 (+28,9% il mercato interno e +23,3% il mercato estero).

“Il trend di crescita della produzione automotive italiana iniziato a marzo 2021 si interrompe ad agosto, quando l'indice segna una variazione tendenziale negativa dell'1,8% rispetto ad agosto 2020, che aveva chiuso in calo a doppia cifra (-14,4%) - commenta Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA.

Per il secondo mese consecutivo, l'indice della fabbricazione di autoveicoli registra una flessione tendenziale, ad agosto del 37,4%, quindi decisamente più pesante rispetto a quella di luglio (-7,4%). I volumi produttivi del settore nel suo complesso nell'ottavo mese del 2021 sono inferiori del 15,9% rispetto ai livelli del 2019 e anche il consuntivo da inizio anno segna una flessione (-8,6%) rispetto a gennaio-agosto 2019.

Sulla contrazione dell'ottavo mese dell'anno, oltre al fattore stagionale caratteristico dei mesi estivi, ha influito l'esaurirsi delle risorse del fondo Ecobonus per l'acquisto di autovetture con emissioni da 0 a 60 g/km di CO₂, e quindi anche l'effetto 'attesa' per i nuovi incentivi, visto che entrambi hanno pesato negativamente sulla domanda.

Continua a incidere anche la crisi dei semiconduttori, ancora lontana da una normalizzazione delle forniture, responsabile di rallentamenti e blocchi nella produzione e ritardi nelle consegne delle nuove auto”.

A gennaio-giugno 2021 (ultimo dato disponibile), l'export di autoveicoli (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 8,62 miliardi di Euro, mentre l'import vale 13,95 miliardi. La Germania rappresenta, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 16,2%, seguita da Francia (15,8%) e Stati Uniti (14,5%).

Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 11,45 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 3,06 miliardi di Euro.

Il fatturato⁵ del settore automotive nel suo complesso, invece, presenta una variazione negativa dell'1,3% a luglio (ultimo dato disponibile), con una componente interna in crescita dello 0,8% (-4,1% la componente estera). Nel cumulato gennaio-luglio 2021, il fatturato aumenta del 49,3% (+62,6% il fatturato interno e +33,5% quello estero).

Infine, **il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori** presenta un incremento dell'1,8% nel mese di luglio, (+1,6% la componente interna e +2% la componente estera). Nei primi sette mesi del 2021 l'indice del fatturato di questo comparto registra un incremento del 41,1%, con una componente interna in crescita del 51,3% (+32,8% il fatturato estero).

⁵ Dati grezzi. I dati aggiornati a luglio saranno pubblicati da Istat il 21 ottobre 2021



Per informazioni: ufficio stampa ANFIA
Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.546 imprese

278.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

106,1 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione